

**Istituto Comprensivo VIA BELFORTE DEL CHIEN TI**

SEDE CENTRALE: Via Belforte del Chienti, 24 – 00156 Roma - ☎ 06 41217716

Codice fiscale: 97712620588 – Cod. meccanografico: RMIC8EQ00G

<https://www.icbelfortedelchienti.edu.it>✉ RMIC8EQ00G@istruzione.itpec: RMIC8EQ00G@pec.istruzione.it

Roma, 10/10/'23

prot. n 5973

Oggetto: Decisione a contrarre per l'affidamento diretto per la fornitura di arredi e materiale didattico per la realizzazione di ambienti didattici innovativi per la Scuola dell'Infanzia, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del d.lgs. 36/2023, per un importo pari ad euro 29.929,00 IVA esclusa.

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale *“Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento”* 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) *“Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia”* – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Avviso pubblico prot. n. 38007 del 27 maggio 2022 *“Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia”*. Azione 13.1.5 – *“Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia”*.

CIG: Z0A3BBB9ED

CUP: C84D22003480006

CNP: 13.1.5A-FESR PON-LA-2022-29

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

CONSIDERATA la necessità di realizzare ambienti didattici innovativi per la Scuola dell'Infanzia;

VISTA il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante *«Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»*;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n.241 *«Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»* e s.m.i. »;

VISTO la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente *“Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”*;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, *“Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

VISTO Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante *«Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»* e successive modifiche e integrazioni;

VISTE le disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante *«Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»*;

VISTO il DECRETO 28 agosto 2018, n.129 recante *«Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»*;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come

definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015;

- CONSIDERATO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che *«Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma»;*
- VISTO** che sulla piattaforma CONSIP s.p.a. non ci sono convenzioni attive relative ai suddetti beni;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;*
- VISTO** l'art. 45, comma 2, lett. a) del Decreto 129/2018, in virtù del quale spetta al Consiglio d'istituto le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico degli affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro;
- VISTO** la delibera del CdI di innalzamento del tetto a euro 50.000 per l'attività negoziale del Dirigente Scolastico, prot. n. 466 del 17/03/2022;
- VISTO** il Decreto di assunzione in bilancio, prot. n. 5085 del 19.10.'22 relativo al progetto in oggetto;
- VISTO** il Programma Annuale E.F. 2023, prot. n. 537 del 12/01/'23;
- VISTO** il Programma Biennale degli acquisti approvato dal Consiglio d'Istituto, prot. n. 3575 del 24 maggio 2023;
- VISTO** l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale *«Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;*
- CONSIDERATO** che in data 10 ottobre 2023 il servizio del portale MEPA risultava sospeso e non funzionante;
- CONSIDERATA** l'urgenza dell'acquisto dei beni in oggetto, data l'imminente scadenza del PON 13.1.5A-FESRPON-LA-2022-29, e la disponibilità dell'OE individuato per la consegna immediata dei suddetti beni, secondo il principio di risultato che la SA deve perseguire, come indicato nel d.lgs 36/'23, si procede con un buono d'ordine fuori MEPA;
- VISTO** il D.lgs n. 36/2023 recante *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;*
- VISTO** l'art. 17 commi 1 e 2 del D.lgs n. 36/2023 secondo il quale *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto,*

l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.“;

VISTO che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, *“tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori”;*

VISTO l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;*

CONSIDERATO ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs n. 36/2023;

VISTO l'art. 15 del D.lgs 36/2023, secondo il quale *“Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.”;*

ACCERTATA la sussistenza di copertura finanziaria sulla scheda di progetto A 33;

VISTA la comunicazione di questa SA, prot. n 5938 del 9/10/'23, con la quale si richiedeva un riscontro urgente in relazione al buono d'ordine n. 7339457 del 10 luglio 2023 e della consegna dei beni presenti nel relativo capitolato;

CONSIDERATA la comunicazione del 10 ottobre 2023, PEC prot. n. 5971/E, dell'OE AULATREPUNTOSERO SRL, con la quale viene fornita la lista dei prodotti in consegna e viene comunicata l'impossibilità a consegnare il resto dei beni presenti nel capitolato di riferimento;

VISTA la comunicazione di questa SA, PEC prot. n.5972 del 10 ottobre 2023, con la quale si accetta la fornitura del solo materiale presente nel Capitolato Tecnico ed in consegna immediata,

entro e non oltre il giorno 12 ottobre 2023, al fine di consentire l'effettuazione del collaudo;

VISTA la richiesta inoltrata da questa Istituzione Scolastica all'Autorità di Gestione, Ticket n. 00000301582, sulla possibilità di variazione dell'ordine di acquisto per indisponibilità di fornitura di alcuni prodotti;

VISTA la conferma da parte dell'Autorità di Gestione sulla possibilità di accettazione anche di una parte dei prodotti indicati nel capitolato tecnico e in disponibilità immediata;

CONSIDERATA la risposta positiva dell'Autorità di gestione del Progetto PON 13.1.5A-FESR PON-LA-2022-29 - Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia" al quesito posto da questa Amministrazione in merito all'opportunità di modificare il progetto originario, inserendo nuove procedure integrative ed individuando un nuovo fornitore;

VISTO il CIG n Z0A3BBB9ED acquisito da questa stazione appaltante;

CONSIDERATO che l'OE "ICT SYSTEMS" di FERRERI NICANDRO ha presentato il preventivo prot. n. 5974 del 10/10/'23;

VERIFICATO che l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla SA e l'OE risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

DATO ATTO pertanto che dall'esito dell'istruttoria - ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del D.lgs n.36/2023 – la SA reputa opportuno individuare quale soggetto affidatario il seguente operatore economico "ICT SYSTEMS" di FERRERI NICANDRO CF FRRNND76D19L725N e PI 00816490943, con sede legale in Venafro (IS), Via Raffaello Sanzio n.5, PEC nicandro.ferreri@pec.it tel 0865.901549;

TENUTO CONTO che l'importo del presente appalto è inferiore a € 40.000,00 e, pertanto, ai sensi dell'art. 52 del D.lgs 36/2023 l'OE affidatario attesta con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;

TENUTO CONTO in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

D E T E R M I N A

Art.1

le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art.2

di effettuare la scelta del contraente mediante **affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023.**

Art.3

di affidare all'OE "ICT SYSTEMS" di FERRERI NICANDRO", la fornitura di materiale di arredo per la scuola dell'infanzia, per un importo pari ad € 29.929,00 (IVA esclusa).

Art.4

Di impegnare la spesa sulla scheda di progetto A 33.

Art. 5

Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e dell'Art. 5 della Legge 241/'90 è stato individuato quale Responsabile del Progetto il Dirigente Scolastico Dott. Paolo Lozzi.

Art. 6

che si procederà alla liquidazione di quanto ordinato, su presentazione di regolare fattura elettronica, previo riscontro della fornitura richiesta e previa disponibilità economica dell'istituzione scolastica.

Art. 7

che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica, nella sezione dedicata, ai sensi della normativa sulla trasparenza

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott. Paolo Lozzi

Documento firmato digitalmente da Paolo Lozzi
ai sensi del CAD e norme ad esso connesse